Rev. Sun Myung Moon

**IL GIORNO DEI GENITORI**

World Mission Center, 7 Aprile 1985

Oggi mi fate sentire molto felice perché avete tutti un aspetto giovane e luminoso. In questo giorno cele­briamo il 20° anniversario del Giorno dei Genitori, festa che in realtà quest'anno ricorrerebbe il 20 aprile. Date le circostanze, tuttavia, ci siamo riuniti qui per cele­brarla oggi. Esistono tante chiese e organizzazioni nel mondo, ma c'è un solo Movimento dell'Unificazione. La nostra Associazione è ispirata da una profonda e va­sta base filosofica ma presenta anche un piano d'azione che, come profondità, sta al pari della sua filosofia. Gli insegnamenti da noi seguiti sono molto profondi, così come le cose che facciamo. C'è un che di misterioso nel nostro movimento, ma solo se uno ne entra a far parte Io può capire veramente fino in fondo. Nella nostra Asso­ciazione abbiamo delle ricorrenze e dei giorni di festa particolari che derivano da nuovi aspetti del nostro mo­do di comprendere Dio e l'universo. Un esempio è ap­punto il Giorno dei Genitori.

In genere i seguaci di una particolare fede o religio­ne non si preoccupano della salvezza del mondo; la gen­te di solito s’interessa solo a salvare se stessa, a come as­sicurarsi il suo piccolo posto in cielo: questo però, è un modo molto egoistico di intendere la salvezza. Tanti, in­oltre, pensano di poter essere salvati solo se seguono la propria fede o denominazione particolari.

**Molte strade verso un'unica meta**

Ognuna delle diverse religioni - il Cristianesimo, il Giudaismo, il Buddismo, l'Induismo, l'Islamismo ecc. - cerca di offrire al mondo una particolare via di salvezza considerando Dio dal proprio punto di vista. In tutta la storia, il Cristianesimo ha sempre pensato che Dio fosse solamente il Dio dei cristiani, i mussulmani hanno cre­duto che Egli fosse unicamente il Dio dell'Islam e tutte le altre religioni hanno fatto la stessa cosa. Che dire del­la nostra Associazione? Noi crediamo che Dio sia il Dio di tutto l'universo, il Dio di tutte le genti, e per questo stiamo cercando di unire tutte le religioni in un'unica comprensione comune del Dio universale, un'unica fe­de universale.

Un solo Dio è sovrano di tutta l'umanità. È conte se gli uomini stessero scalando un'alta montagna: diver­se sono le strade che portano alla vetta, anche se, chi sta salendo, può non accorgersene. Quando però tutti sa­ranno arrivati in cima, allora cominceranno a ricono­scersi e diranno: "Ma guarda, anche queste persone so­no arrivate fin qui! Avevano la stessa meta". Cosi, alla fine tutti gli uomini arriveranno alla medesima destina­zione. Dunque, mentre ci sforziamo di raggiungere hi vetta, dobbiamo cercare di abbracciarci e di unirci. Ognuno è convinto che la sua religione sia quella più vi­cina a Dio: il Cristianesimo, l'Islamismo, il Giudaismo, ad esempio, credono tutti di trovarsi nella posizione più vicina a Dio, ma senza dubbio verrà il tempo in cui tutti raggiungeranno la vetta, e si incontreranno.

L'umanità è caduta dalla sua posizione originale e da allora è iniziato il suo viaggio di risalita, un viaggio che e continuato fino ad oggi. Ogni uomo è destinato a terminare questo viaggio in un punto culminante e quando tutti gli uomini avranno raggiunto la meta fina­le, si renderanno conto di avere un destino comune.

A questo punto sorge la domanda: esistono due tipi diversi di salvezza o uno soltanto? Se la gente crede che esista più di un tipo di salvezza, allora nega la natura as­soluta e unica del Dio onnipotente. Se Dio esiste vera­mente, come creatore di tutte le cose, deve avere un unico ideale, un unico scopo di creazione, non due o tre. Senza dubbio Egli ha un solo piano di salvezza, un solo scopo e una sola meta.

Se dunque esiste un solo Dio, una sola volontà e una sola salvezza, pensate che il corso dell'individuo sarà diverso da quello della famiglia e della nazione, che ognuno seguirà un indirizzo differente o che tutti an­dranno nella stessa direzione? Dovranno tutti seguire un'unica direzione. Quando raggiungeremo la nostra destinazione finale, capiremo che il livello della dispen­sazione, sia esso basato sull'individuo, sulla famiglia, sulla comunità, sulla nazione o sul mondo, gravita sem­pre attorno allo stesso asse: il cerchio si allarga sempre più, ma il centro rimane sempre lo stesso.

**I tre tipi di forza di Dio**

Dio ha molti generi di movimento e distribuisce va­ri tipi di energia. Oltre al potere dell'amore, c'è quello della vita e del mantenimento dell'esistenza: voi dovete esistere, ma per esistere avete bisogno di energia. Poi c'è anche un certo tipo di energia che serve per persegui­re l'ideale. Gli uomini si sforzano sempre di trovare e raggiungere qualcosa di meglio; hanno un innato desi­derio di perseguire il bene e si dirigono sempre verso la bontà assoluta.

In Dio ci sono tre tipi di forze: la forza per persegui­re l'ideale, la forza per creare e mantenere l'esistenza e la forza dell'amore. Pensate che questa triplice forza esista a caso, senza ordine né disciplina, spostandosi semplicemente da un luogo all'altro, o che persegua uno scopo comune? E fra tutte queste forze, quale pensate che sia quella centrale, fondamentale, il nucleo dell'e­nergia di Dio? La forza dell'amore. Che differenza c'è, dunque, fra il vero amore e un amore non vero?

Innanzitutto, per essere veramente amati, avete bi­sogno di qualcuno con cui stabilire uno scambio di dare e ricevere. Non potete rimanere da soli. Questo è un punto estremamente importante. Perfino Dio non può trarre gioia dal Suo amore se è completamente solo; Egli non se ne sta seduto sul Suo trono dicendo: "Bene, io sono onnipotente e mi godo l'amore assoluto". Non importa quanti sforzi faccia, per essere felice da solo, Dio non potrà mai trovare felicità in questo modo. Se non cercasse un oggetto con cui condividere il Suo amo­re, sarebbe anormale, perché la strada normale è quella di desiderare un oggetto. Se Dio non sentisse il bisogno di quest'oggetto, sarebbe pazzo, perché senza un ogget­to non ha modo di realizzare il Suo amore. Voi siete nel­la posizione di oggetto dell'amore di Dio.

Che tipo di amore cercano le persone? Quando v’impegnate realmente a raggiungere il vero amore, an­che se forse vivete da soli, tutte le cose verranno in vo­stro aiuto. Se, come marito e moglie, dovete vivere se­parati, avete sempre uno scopo e un ideale comune, cioè realizzare l'amore nel vostro rapporto, e così potete sempre sentire che c'è qualcuno che vi ama ed essere pieni di gioia per questo.

**Dio più e Dio meno**

La felicità che tutti desiderano non può venire fin­tanto che l'esistenza e l'ideale dell'individuo non incon­trano l'ideale eterno: il vero amore. Allora l'individuo prende la posizione di un oggetto che può avere uno scambio costante di dare e ricevere nel vero amore con il soggetto permanente. Quando riconoscete l'Essere as­soluto come soggetto che ha uno scopo assoluto per l'e­sistenza e per il raggiungimento dell'ideale, e vi ponete nella posizione di oggetto nei suoi confronti, allora po­trete sperimentare la vera felicità.

Se per realizzare l'amore è necessario un rapporto reciproco, allora perché non esistono due Dèi, uno che svolge il ruolo di soggetto e un altro quello di oggetto? Se così fosse, nell'universo ci sarebbero due più e poiché più e più si respingono, non potrebbe esserci né armonia né unità, a meno che uno dei due non fosse il Dio "me­no" o Dio oggetto. Ciò di cui Dio ha bisogno, infatti, è proprio un Dio "meno" con cui stabilire un rapporto. Pensate che dovrebbe esserci uno scontro diretto fra il Dio più e il Dio meno per decidere chi dei due deve esse­re il soggetto e chi l'oggetto? No, questo è già determi­nato e predisposto naturalmente per creare armonia. Perché si generi armonia, infatti, ci devono essere degli elementi contrastanti che poi vengono portati insieme e uniti. Se tutte le cose e tutte le persone fossero identiche - Dio e gli esseri umani, gli uomini e le donne - non ci sa­rebbe alcuna armonia e quindi nessuna gioia.

Ecco perché Dio ha creato gli uomini e le donne af­finché fossero diversi. Quando due oggetti duri si scon­trano, che cosa succede? Si spezzano entrambi. Ma quando qualcosa di duro e qualcosa di morbido si uni­scono, l'elemento morbido si avvolge attorno a quello duro. L'uomo è come l'osso e la donna come la carne che lo ricopre. Quando uomo e donna, duro e morbido, si uniscono in questo modo, l'uomo prova una gioia tale che si sente ispirato ad andare in tutto il mondo e a rea­lizzare grandi cose e la donna, che gli è avvolta attorno, riceve un passaggio gratis.

Nell'essenza di Dio c'è una parte soggettiva ed una oggettiva, un aspetto maschile o più e uno femminile o meno, cosi come un carattere interiore e una forma esteriore. Tutti questi elementi si armonizzano insieme creando un gigantesco carattere più (positivo). Anche nella sfera umana ci deve essere un soggetto e un ogget­to, una parte maschile e una femminile, e quando questi due elementi si uniscono creano un grande Dio "meno" per il grande Dio "più".

Il destino finale dell'umanità è ricevere l'amore di Dio perché Dio è il nostro soggetto assoluto. Per rag­giungere quest’amore, le persone devono unirsi come più e meno: ecco perché gli uomini hanno bisogno delle donne e le donne degli uomini; soltanto assieme possia­mo creare quell'armonia che ci permette di raggiungere l'amore di Dio. Questo è tutto lo scopo di creazione.

Quando uomini e donne si uniscono in amore, l'im­patto è così grande che andrebbero a pezzi se non ci fos­se Dio a fare da cuscino. Dio rimane schiacciato in mez­zo a loro accendendosi anche Lui di vero amore. E una volta che Dio si è acceso in questo modo, non c'è limite a ciò che può succedere. In realtà, in questa situazione, Dio è avvolto dal vero amore degli uomini e delle donne e in quell'abbraccio ognuno di loro - Dio, l'uomo e la donna - è saldato assieme permanentemente e non vor­rà più lasciare gli altri. Dio, allora, sente quanto l'uomo e la donna siano esseri meravigliosi. In questo senso l'uomo può persino educare Dio, perché, partecipando all'unione fra l'uomo e la donna, Dio può sperimentare per la prima volta l'impatto del vero amore. Anche se Lui è onnipotente, Gli potete dire: "Tu non ti puoi realizzare senza di noi". Allora Dio vi dirà: "Ho imparato una lezione da te. Ho visto che il vero amore è perfino più potente di me, che può fare cose che io, da solo, non potrei mai fare". Questa scoperta, tuttavia, non recherà nessuna tristezza a Dio, anzi Lo renderà completamente euforico perché avrà trovato finalmen­te lo stato che ha sempre cercato. Una volta sperimenta­ta la realtà del Suo vero amore, potrà dire: "Ecco, ora sento di aver realizzato il mio ideale, di aver raggiunto la perfezione ed Io scopo della creazione. Amen!

**Ricostruire l'uomo**

In realtà, purtroppo, il vero amore di Dio non si è mai realizzato in tutta la storia. Perché? Gli uomini e le donne dovevano essere nella posizione di restituire a Dio il vero amore, ma poiché precipitarono nel peccato, dal tempo della caduta di Adamo ed Eva l'umanità non è mai stata completamente restaurata.

Dio non ha mai visto la realizzazione del Suo vero amore attraverso la creazione. Il mondo è divenuto sa­tanico, dominato da un amore falso ed egoistico e per­tanto lo scopo di Dio è stato quello di restaurare l'uma­nità riportandola al punto in cui quello stato originario di gioia poteva essere realizzato. Ci sono così tante cose da purificare, c'è un'incredibile sporcizia nell'umanità e le macchie sono così incallite che un semplice lavaggio non è sufficiente; per questo Dio deve disfare il tessuto e ritesserlo con una nuova trama.

Dio ha bisogno di una fabbrica in cui rifare gli esseri umani e in tutta la storia, le religioni hanno appunto svol­to questo ruolo di fabbriche per la riparazione e rico­struzione dell'umanità. Tuttavia, finora, nessuna di esse è stata in grado di operare una ricostruzione completa; una religione, ad esempio, ha rifatto la gamba destra, un'altra la gamba sinistra, una le braccia, una le orec­chie, una gli occhi, una il naso e così via. L'intero pro­cesso di ricostruzione è stato suddiviso fra le varie reli­gioni.

In tutto questo tempo, ogni religione ha lavorato in maniera indipendente. Così, la religione della gamba si­nistra e quella della gamba destra hanno pensato en­trambe di avere il piano completo e definitivo. Ora, pe­rò, è giunto il tempo finale, il tempo in cui emergerà una religione che abbraccerà tutto e ricreerà l'intero corpo dell'umanità.

Finora nella storia c'è stata una grande divisione fra le varie razze, specialmente fra quella negra e quella bianca ma Dio ha voluto che questa distinzione rima­nesse fino al tempo della venuta del Messia, in modo che ogni razza potesse sviluppare al massimo le sue par­ticolari caratteristiche. Il Messia, quindi, dovrà unire tutte queste razze in conflitto fra loro in un rapporto di bellezza e armonia, in modo che possano piangere e ri­dere assieme, condividendo ogni cosa. Tuttavia, per po­ter creare una simile atmosfera d'amore che abbracci tutti, c'è bisogno dei Veri Genitori, perché il profondo amore necessario per legare insieme tutte le razze in un'unica famiglia non pub nascere senza l'amore dei ge­nitori. Ecco perché il Messia deve venire nella posizione di vero genitore. Senza questa fondamentale struttura dell'amore che viene dal cielo attraverso i Veri Genito­ri, non c'è alcun modo di creare armonia fra le varie razze.

In un certo senso il Movimento dell'Unificazione si può definire come la fabbrica che lavora per la ricostru­zione finale dell'umanità. Così, quando venite qui per la prima volta, subite un trattamento duro come se foste del materiale grezzo diviso in pezzi, perché dovete ab­bandonare il vostro vecchio io. Poi, per la prima volta nella storia, gli uomini saranno nutriti col latte dell'a­more dei Veri Genitori e alla fine emergeranno persone nuove, persone di vero amore. È quasi come se un ani­male fosse trasformato in un essere umano. Ecco in che cosa consiste il Movimento dell'Unificazione.

**La fase finale della salvezza**

Il problema dell'amore è il problema fondamentale che il nostro movimento cerca di risolvere perché que­sto è il punto in cui l'umanità è caduta. Come si legge nella Bibbia, Dio diede ad Adamo ed Eva questo co­mandamento: potete mangiare il frutto di tutti gli albe­ri, ma non il frutto dell'Albero della Conoscenza del Be­ne e del Male. Oggi le chiese cristiane non capiscono che questo frutto rappresenta l'amore: Dio aveva chiesto ad Adamo ed Eva di mantenersi puri fino a che li avrebbe benedetti in matrimonio e quando essi violarono il Suo comandamento, ecco che ebbero inizio le generazioni cadute.

Tutti noi siamo nati per essere figli di Dio, per esse­re i Suoi principi e principesse ma cos'è successo? I pri­mi antenati si unirono a Satana e così, alla fine, tutti gli uomini divennero parte della sua discendenza. Ecco perché Gesù disse: "Razza di vipere! Come potete dire cose buone, voi che siete cattivi?" Questo è il motivo per cui gli uomini devono versare il loro sangue per puri­ficare la loro discendenza, e la ragione per cui la storia del Cristianesimo è stata una storia di sofferenza e di martirio.

Abbiamo bisogno di un'altra fase nel processo di ri­creazione dell'uomo, abbiamo bisogno della fase finale di questo processo, quella in cui tutte le parti del corpo dell'umanità che sono state rifatte, potranno essere ri­cucite assieme. Cosa più importante, la linea di sangue contaminata di Satana deve essere completamente purificata, altrimenti, anche ricucire assieme tutte le parti del corpo non servirà a nulla. Dovete sapere esattamen­te qual è la responsabilità della nostra Associazione: li­berarsi dalla linea di sangue satanico e riportare l'umanità nella linea di sangue di Dio attraverso il vero amore. In questo modo libereremo Dio e l'umanità.

Per questo il Rev. Moon ha dato inizio alla più grande delle rivoluzioni aprendo la strada attraverso la quale tutti gli uomini potranno liberarsi dalla linea di sangue satanico ed essere restaurati nella linea di san­gue di Dio.

Secondo il Suo piano originale, Dio, Adamo, Eva, l'Arcangelo, Caino e Abele dovevano essere tutti uniti e insieme ma, a causa della caduta, si separarono e diven­nero nemici. Ora il conflitto tra Caino e Abele si è este­so a livello mondiale. Il mondo libero rappresenta il campo Abele, mentre quello comunista il campo Caino. Nel mondo libero la nazione centrale è rappresentata dagli Stati Uniti in cui il Cristianesimo occupa la posizio­ne Abele e il governo quella Caino.

Se Caino e Abete non si uniscono, non c'è modo per l'umanità di ritornare all'ideale di Dio. Oggi i Veri Genitori stanno abbattendo tutte le barriere a ogni li­vello - religioso, nazionale, razziale, culturale - in modo che le persone possano comunicare più facilmente fra loro e unirsi. Satana sa che ci stiamo avvicinando allo stadio finale della restaurazione e perciò sta sferrando i suoi ultimi colpi; sta facendo questo attraverso la distru­zione dell'amore. L'amore, infatti, si è estremamente degradato e corrotto. Incrementando la popolarità del sesso libero, che è in completa opposizione alla moralità divina, Satana sta cercando di bloccare la dispensazione di Dio ed è per questo motivo che, nel nostro tempo, as­sistiamo in tutto il mondo alla distruzione della vera tra­dizione d'amore. Consapevole di ciò, il Messia sta stabi­lendo appunto quello che è l'aspetto cruciale della ricreazione: la tradizione del vero amore. Ecco perché il Movimento dell'Unificazione e il Rev. Moon hanno la­vorato per questa realizzazione nell'ambito della socie­tà moderna.

**L'assoluta necessità dei genitori**

Nella nostra Associazione il matrimonio ha un si­gnificato straordinario. L'uomo rappresenta l'aspetto positivo (più) dell'universo e la donna, l’aspetto negati­vo (meno) e Dio, portandoli a unirsi in armonia, può realizzare la Sua gioia. I grandi matrimoni che celebria­mo nel nostro movimento sono appunto ispirati da que­sta filosofia e diretti verso questo scopo. Quando un uomo e una donna si uniscono in armonia, si crea una tremenda scintilla universale, una scintilla che però ha bisogno dell'intervento di Dio. Da sola la scintilla uma­na è orizzontale e produce soltanto una luce semplice, fioca, ma quando l'amore dell'uomo si combina con quello della donna, insieme creano la base affinché l'a­more verticale possa discendere e colpire quell'amore orizzontale. Così, quando l'amore verticale è accolto nel rapporto umano, si genera un arcobaleno di luce che si espande in tutto il mondo.

Allora ogni cosa della creazione darà gioiosamente il benvenuto a quella luce stupenda e dirà: "Bella luce, vieni da me!". Solo quella luce perfetta può riempire ogni cosa e ogni luogo. L'amore è una cosa preziosa, ma nessuno sapeva quanto lo fosse fino a che è venuto il Rev. Moon. Il vero amore non si può comprare neppu­re con l'intero universo o con Dio. Nessuno, nella storia sapeva che l'universo è stato creato per avere come cen­tro l'amore fra un uomo e una donna ideali e che questo ideale non è mai stato realizzato. Tale segreto è stato ri­velato dettagliatamente dal Rev. Moon e i membri del Movimento dell'Unificazione si sono convinti della sua validità. Ecco perché i moonisti sono così forti e corag­giosi.

Dovunque vada, il vero amore ricrea e trasforma. Non importa quale continente tocchi - l'Africa, il Sud America, l'Asia - agisce sempre allo stesso modo. Per questo il Movimento dell'Unificazione sta dando rina­scita e rivitalizzazione a tutta l'umanità. Nessuno può entrare nel Regno dei Cieli nel mondo spirituale senza aver sperimentato il vero amore qui sulla terra; ecco perché quel regno finora è rimasto vuoto. Le chiavi per entrarvi furono consegnate a Pietro quando Gesù era ancora sulla terra e questo è il profondo dolore di Cri­sto, che nessuno ha mai capito: sebbene fosse venuto qui con lo scopo di portare la salvezza, Gesù non ha mai potuto aprire le porte del Regno dei Cieli perché non ha potuto seminare liberamente il vero amore, che ha co­me centro l'ideale dei Veri Genitori. Infatti, è solo attra­verso i Veri Genitori che il vero amore può essere dona­to all'umanità.

Tutto l'insegnamento della Bibbia gravita attorno a un unico punto chiave: la realizzazione del vero amore. Gesù venne per spiegare questo vero amore: egli doveva mettersi nella posizione di sposo, avere una sposa e, stabilendo insieme a lei a quel tempo il modello dei Veri Genitori, insegnare cos'è il vero amlire. Il vero amore non si potrà mai trovare se non compaiono sulla terra i Veri Genitori: questa è una verità fondamentale. Così, anche se 2000 anni fa Gesù venne come Messia, non poté realizzare il livello più alto del vero amore qui sulla terra perché non poté innalzarsi al livello dei Veri Geni­tori. Realizzazione del vero amore significa che l'ideale dei Veri Genitori è stato stabilito sulla terra.

La Bibbia ci insegna che negli Ultimi Giorni lo spo­so e la sposa s’incontreranno, vale a dire che il Giardino di Eden sarà restaurato. Nel Giardino di Eden, infatti, c'erano due alberi: l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male e l'Albero della Vita. Il Cristianesimo non ha mai capito chiaramente che cosa simboleggiassero ma in realtà questi due alberi rappresentano l'uomo e la don­na ideali, il padre e la madre, i genitori nel Giardino di Eden. Al tempo dell'Esodo, quando Mosè conduceva il suo popolo attraverso il deserto, gli ebrei durante il giorno erano guidati da una colonna di nubi, mentre du­rante la notte erano guidati da una colonna di fuoco. Queste due colonne, ancora una volta, simboleggiano i Veri Genitori; il padre e la madre che sarebbero venuti per guidare l'umanità verso la terra promessa. Inoltre, quando Mosè salì sul Monte Sinai e ricevette i dieci co­mandamenti, queste leggi furono inscritte su due tavole di pietra. Perché proprio due? Perché queste tavole sim­boleggiano il padre e la madre, i Veri Genitori che sono la completa incarnazione della parola di Dio.

La dispensazione al tempo dell'Esodo costituiva un simbolo, un modello parallelo all'era futura dei Veri Genitori, e il corso di Mosè doveva rappresentare un in­segnamento simbolico per l'umanità, in modo che le persone potessero prepararsi alla venuta dei Messia. Dio istruì gli israeliti attraverso l'Esodo, affinché fosse­ro pronti per l'avvento del Messia, Gesù, il quale avreb­be dovuto realizzare l'ideale dei Veri Genitori. Tutta­via, come Dio aveva insegnato al tempo di Mosè, affin­ché lo scopo del Messia potesse essere realizzato, erano necessarie fede e obbedienza assolute da parte del po­polo; ma dal momento che al tempo di Gesù gli ebrei non si dimostrarono ne fedeli né obbedienti, tutto andò perduto. I Veri Genitori e il loro amore non furono sta­biliti sulla terra e fu possibile solo realizzare una salvez­za di tipo spirituale. Così, non essendoci stata alcuna salvezza fisica, il ritorno del Messia divenne necessario e dover attendere il Secondo Avvento è stata una gran­de tragedia per la storia dell'umanità.

Se qualcuno si sentisse orgoglioso di se stesso, do­vrebbe chiedere a Dio cosa ne pensa. Allora Egli dirà: "Non puoi essere orgoglioso di te stesso, perché vieni da una discendenza satanica". Il crimine peggiore di Sata­na è di aver sottratto a Dio l'amore, un delitto per cui non ci può essere né misericordia né perdono. In un certo senso il punto centrale di ogni conflitto nella no­stra società è la lotta per l'amore: Satana cerca d’impos­sessarsene e di pervertirlo, mentre Dio cerca di riportar­lo al suo stato puro e divino. Il Rev. Moon non è un uomo meschino, una persona che scende a compromes­si. Dio ha bisogno di uomini come lui, che s’impegnano con assoluta dedizione al Suo lavoro. Molti forse diran­no che il Rev. Moon è un uomo troppo duro, troppo for­te, ma lui sta dando al mondo la medicina di cui ha biso­gno. Le persone entrano nel Movimento dell'Unifica­zione con tante macchie spirituali ma, batti e ribatti, alla fine si trasformano in semi puri e candidi.

**Dio desidera ansiosamente incontrare un vero uomo**

Molte sono le feste celebrate dagli uomini, ma fino ad oggi non c'è mai stato un giorno di valore universale, un giorno che rappresentasse il tema centrale dell'uni­verso. (A questo punto il Padre parla in Inglese e poiché il registratore non è riuscito a cogliere tutte le sue parole ciò che segue è la ricostruzione del redattore in base a quanto era udibile. n.d.r.) Diverse sono le date che le persone possono commemorare: ad esempio anniversa­ri, giorni particolari di felicità, o feste nazionali. Finora, tuttavia, Dio non ha mai avuto il Suo giorno speciale da ricordare. Pensate: Dio non ha giorni felici da comme­morare; lungo tutta la storia Egli ha sempre sofferto profondamente domandandosi: "Chi realizzerà il mio ideale? Ho tanto desiderio di incontrare quest'uomo". E quest'uomo è il Messia.

Dio ha creato l'umanità secondo un ideale originario, ma il risultato è stato un'umanità caduta. Da allora gli uomini non sono mai stati dei veri uomini ma esseri plagiati, contaminati. Ecco perché Dio ha iniziato un la­voro di ricreazione: la storia di restaurazione. Egli vuole incontrare il vero uomo e desidera ardentemente veder sorgere quel giorno. "Il giorno del vero uomo", "il gior­no della vera donna", "il giorno delle vere coppie". Vuole vedere persone che sappiano unire l'amore uma­no a quello divino. Quest’amore, dalla coppia si molti­plicherà poi nella famiglia, nella società, nella nazione, nel mondo e nell'intero universo. Ma dove possiamo trovare questo tipo di uomo e di donna? Dio li ha cercati lungo tutta la storia, ma nessuno ha mai capito la Sua si­tuazione. Ci sono stati tanti filosofi, ma non sono riusciti a capire il vero significato della storia e hanno elaborato un sacco di complicate teorie.

Il Rev. Moon ha un peso importante nella storia di restaurazione di Dio. Non è con la forza umana o con la forza delle armi che il male potrà essere sconfitto, ma solo con la forza del vero amore. Egli è stato l'individuo che ha realizzato lo scopo dell'uomo e della famiglia. Trovando ad uno ad uno i suoi discepoli, ha costruito a poco a poco una fondazione.

Voi dovete sapere quante lacrime, quante sofferen­ze ci sono dietro i Principi. Fino ad oggi sono andato in prigione sei volte, per un totale di quasi cinque anni, ep­pure non sono un uomo cattivo. Quando lottavo per scoprire i Principi non avevo nessuno con me, ero com­pletamente solo. Anche dopo aver scoperto tutti i Prin­cipi, la mia lotta intensa è continuata. lo so le difficoltà che ci sono state per arrivare fin qui, ma voi non le cono­scete. Quante complicazioni ci sono state per creare or­dine davanti, dietro, a destra e a sinistra, e tutto affinché le persone potessero capire i Principi. C'è stata così tan­ta persecuzione e sofferenza per poter realizzare e con­cretizzare i Principi e il vero amore. È qualcosa che non ha prezzo.

(Riprende la traduzione dal coreano). Dovete arri­vare a comprendere quanto è prezioso il dono della veri­tà che avete trovato attraverso gli insegnamenti del Rev. Moon, e dovete anche sapere quanto egli abbia sofferto per raggiungere e scoprire questa verità per il bene di tutti gli uomini. Voi siete i primi a riceverla e perciò dovete capire che non fate parte di una qualun­que associazione: voi non state vivendo un tipo di vita normale rispetto alle altre persone. La vostra è una po­sizione straordinaria, benedetta.

La meta finale di ogni uomo è Dio; inoltre, ogni persona è destinata un giorno a diventare la personifica­zione del vero amore. Ma com'è possibile sperimentare il vero amore? La donna lo troverà attraverso un vero uomo, suo marito, ma prima dovrà aiutarlo a qualificar­si come tale. Poi marito e moglie, potranno condividere il vero amore e diventare insieme veri genitori. Ma qua­le livello di veri genitori vorreste raggiungere: quello dell'individuo, della famiglia, della comunità, della na­zione, del mondo o del cosmo? Essere veri genitori del­l'universo è la cosa migliore. Avete mai amato l'umani­tà e l'universo con il livello cosmico di vero amore? I li­velli più piccoli d'amore sono assorbiti da quelli più grandi: l'amore individuale è integrato da quello fami­liare, quello familiare da quello della comunità, quello della comunità da quello della nazione; il vero amore per la nazione può fondersi in quello per il mondo e infi­ne il vero amore per il mondo verrà assorbito in quello per l'universo.

Potreste dire a Satana: "Tu non puoi competere con la qualità di vero amore che noi viviamo". Ma Sata­na ridendo vi dirà: "Sei davvero orgoglioso del tuo vero amore?" La gente nel mondo caduto celebra il suo compleanno facendo delle feste, ma voi, che vi conside­rate persone di Dio, in che giorno siete nati? Se dite che il vostro compleanno è il giorno tal dei tali, Satana potrà ribattervi: "Sì, è vero, in quel giorno i tuoi genitori ti hanno dato alla luce, ma i tuoi genitori sono persone ca­dute. Così, in realtà, tu vieni dalla mia linea di sangue".

Satana inoltre vi chiederà: "Hai un giorno in cui puoi celebrare il tuo dominio su tutte le cose della crea­zione, o un giorno in cui ti è stata data l'autorità di am­ministrare ogni cosa?". Anche se pensate di appartene­re a Dio, Satana potrà sempre dirvi: "Guarda, tutto questo appartiene a me. Io posso reclamare e usare co­me mia ogni cosa. Tutto è sotto il mio dominio".

**Ma dove sono gli uomini di Dio?**

Satana può affrontare direttamente le persone di Dio dicendo: "Che cosa hai realizzato? Mostrami ciò che hai fatto per questa società. Io ricevo grandi manife­stazioni di lealtà da parte della gente. Tanti addirittura muoiono per essere leali al mio potere. Ma dove sono le persone che donano la propria vita in nome della loro lealtà a Dio?"

L'America dovrebbe essere una nazione di Dio: questo è il nobile principio da cui ha avuto origine. Ma oggi, negli Stati Uniti, quasi tutto è orientato sugli aspetti materiali che sono dominio di Satana. In pratica tutta la società soffre di degradazione morale: l'uso del­la droga è sfrenato, l'omosessualità e il libero sesso sono ormai considerati delle cose normali. Ecco perché, una dopo l'altra, le nazioni cristiane sono cadute in mano al comunismo. Dov'è ora la forza del Cristianesimo? Sata­na si fa beffe di Dio, dicendogli: "Mostrami la Tua na­zione. Dov'è il Tuo popolo? So che hai creato questo mondo per realizzare il Tuo Regno qui sulla terra, e che hai detto che lo avresti restaurato e riportato all'ideale originario. Ma dov'è stato restaurato questo mondo?"

Che cos'è il giudizio? È lo scontro finale fra Dio e Satana, il tempo in cui entrambi scopriranno tutte le lo­ro carte. Dio deve preparare le Sue carte e quando Sata­na mostrerà il suo jolly o il suo asso, anche Dio tirerà fuori le Sue carte: i veri uomini e le vere donne. Allora Satana rimarrà così di stucco che a quel punto comince­rà a ritirarsi. Satana può mostrare ogni esempio del po­tere da lui esercitato sulle famiglie d'oggi, può far vede­re come, con la sua forza, ha distrutto una famiglia dopo l'altra. Allora sfiderà Dio dicendogli: "Dove sono le fa­miglie sotto la Tua sovranità?". Satana ha diviso nell'as­soluto caos e confusione tutto il mondo - le razze, le na­zioni, le persone - e, con aria trionfante, dice: "Dio, do­v'è il Tuo mondo?". Non pensate che il Padre Celeste abbia bisogno di una carta vincente per sfidare l'asso di Satana? Non pensate che abbia bisogno di questo tipo di super-carta?

**Nulla può competere con le carte di Dio**

Non appena vedrà le super carte di Dio, Satana di­rà: "Oh, ma queste non sono le carte giuste. Tu stai cer­cando di giocare a un altro gioco!". Ma Dio gli risponde­rà: "Sì, è vero, ci sono due diversi tipi di carte. Le mie sono quelle che salveranno il mondo, mentre le tue sono carte egoistiche, perché tu ti preoccupi solo del tuo be­nessere, sacrificando gli altri". Allora, per la prima vol­ta, Satana capirà che non gli è possibile competere con Dio perché le loro carte sono completamente differenti. Satana, tuttavia, dovrà ammettere di essere anche lui una creatura di Dio, quella caduta nel peccato. Dio gli dirà: "Ma tu, dopo tutto, chi sei?"

Perciò quelli che lavorano solo per il proprio van­taggio, gli individui, le famiglie, i gruppi, i partiti e le na­zioni che perseguono solo i propri interessi egoistici, di­venteranno le carte migliori di Satana. E quando Dio giocherà le sue carte vincenti, altruistiche, quelle di Sa­tana verranno spazzate via e disperse. All'inizio di que­sta partita fra Dio e Satana, quest'ultimo possedeva tut­te le carte migliori - tutte le cose della creazione e l'uma­nità erano nel suo campo. Così, Satana sarà il primo a mostrare le carte e quando chiederà a Dio di fargli vede­re le Sue, Dio gli dirà: "Lasciami un po' vedere le tue carte. Ma bravo, questa è una carta egoistica, si è preoc­cupata solo di se stessa. Ora vedo molto bene che le tue sono carte malvage e cadute; anzi, non sono delle vere carte, sono delle imitazioni. Le mie, invece, sono carte vere. Non è così?" Perfino Satana, allora, dovrà conve­nire su questo punto e dirà: "Sì, Dio, hai ragione Tu".

Qual è la situazione degli Stati Uniti? Appartengo­no a Dio o a Satana? Rispondetemi chiaramente voi americani. Questa nazione è sotto il dominio di Dio o sotto il dominio di Satana? È sotto la sovranità di Sata­na. Anzi il mondo intero è sempre stato sotto il dominio di Satana e le persone, appena nascono, sono già sotto il suo giogo: questo è un dato di fatto. Dio ha perso tutto nelle mani di Satana. Per questo nel mondo satanico non esiste il Giorno di Dio, il Giorno dei Veri Genitori e, poiché non ci sono mai stati veri figli sulla terra, non esiste il Giorno dei Figli, in onore dei veri figli di Dio. Non c'è mai stato nulla che Dio potesse reclamare come proprio. Questa è la grande tragedia: Dio ha perso tutto ciò che aveva creato. Dov'è oggi la Sua nazione nel mondo cristiano? Può forse Dio festeggiare il giorno in cui il Suo amato figlio fu ucciso sulla croce?

**Un rivestimento di vero amore**

La fede cieca non può bastare. Non si può preten­dere che le persone abbiano semplicemente fede senza prove né verifiche di ciò in cui credono. Oggi tutti cerca­no di essere scientifici, eccetto quando si viene a parlare della verità su Dio. Ma come si può abbandonare la scienza quando si parla di Dio? Come potete fare que­sto, voi uomini e donne del XX secolo? Io ho incontrato molti teologi che mancano di una fondamentale com­prensione di Dio. Tante persone mi rispettano sempli­cemente per la logica dei miei insegnamenti e perfino i filosofi vogliono venire a conoscermi; così, dopo avermi incontrato anche solo una volta, cambiano i loro concet­ti. Spesso ho rivolto agli studiosi domande a cui non hanno saputo dare una risposta.

Che cos'è il Movimento dell'Unificazione? È una nuova creazione, la nuova carta che Dio può giocare contro Satana. Qualsiasi carta Satana tirerà fuori, que­sta nuova carta di Dio la potrà spazzar via. E voi, che ti­po di carte siete? Avete un numero, oppure siete un as­so, un fante o cos'altro? Forse avete un numero specia­le, diciamo che siete una carta del Team di Propaganda. Per essere trasferiti in un altro settore del nostro movi­mento potete ricevere un'altra carta dell'Unificazione, ma non voglio che scambiate mai la vostra carta con una di Satana.

Le nostre carte, dietro, sono diverse, perché sono rivestite di vero amore. Ciò che preoccupa Satana non è tanto il numero della carta, ma il suo rivestimento d'a­more, perché questo è ciò che lo sconfiggerà completa­mente. Qual è la carta del Movimento dell'Unificazio­ne? Per la prima volta noi possiamo celebrare Dio e il Suo giorno, ma il Giorno di Dio da solo non è abbastan­za forte, perché Dio ha bisogno dei Veri Genitori qui sulla terra. Dunque, dobbiamo avere anche il Giorno dei Genitori perché rappresenta la vittoria di Dio qui sulla terra. Senza Veri Genitori, infatti, non c'è vero amore. Satana vi chiederà: "Tu hai questo tipo di gior­no? Allora, mostrami le tue carte". Quando farete ve­dere le vostre carte, all'inizio non sembreranno diverse da quelle di Satana perché i semi sono gli stessi: denari, cuori, ecc. Ma quando le girerete, potrete mostrare che sono rivestite di vero amore. Forse non lo saranno com­pletamente, ma se lo sono anche soltanto in un angolo andrà già bene. Satana non può vincere contro il rivesti­mento del vero amore e perciò dovrà tirarsi indietro e arrendersi. Nella nostra Associazione, dunque, abbia­mo diverse feste particolari: oltre al Giorno di Dio e dei Genitori, celebriamo il Giorno dei Figli, il Giorno di Tutte le Cose, il Giorno della Fondazione e altri ancora.

Fondamentalmente, tuttavia, il Movimento dell'U­nificazione è basato su due elementi: Dio e il Suo vero amore. Essi non hanno mai visto la loro realizzazione su questa terra, (intanto che non sono stati instaurati i Veri Genitori. Per questo motivo la festa del Giorno dei Ge­nitori è speciale. Sulla base deI vero amore di Dio, è sta­to istituito il Giorno dei Genitori e poiché sulla vittoria di questo giorno sono nati Veri Figli, è nato anche il Giorno dei Figli. Ora che il dominio di tutte le cose è po­tuto passare in mano a Dio, è sorto il Giorno di Tutte le Cose.

Su questa base, poi, verranno il Giorno della Fami­glia, il Giorno della Vera Nazione, il Giorno del Vero Mondo e infine anche il Giorno del Vero Cosmo.

**Non usate male il luogo santo di Dio**

Possedete il Vero amore? Mostratemelo. Qual è il suo contenuto? Potete dire che è basato su Dio o qual­cosa del genere, ma, in parole povere, cos'è il vero amo­re? Vi darò io la risposta. II vero amore non ha fine, non vi annoia mai, ne desiderate sempre di più e volete che continui per sempre; perfino dopo cento anni vorreste essere ancora con il vostro amato: questo è il vero amore.

L'amore divino non cambia mai, neppure nel bagno ma oggi i cristiani non capiscono realmente che co­s'è il vero amore. Ogni individuo possiede il suo luogo più santo. L'uomo e la donna lo possiedono nel loro tempio, il corpo fisico. Questo luogo santo sono gli or­gani sessuali. Ecco perché è così importante non farne un uso sbagliato, altrimenti la punizione sarà incredibil­mente severa. Gli uomini devono avere una sacra vene­razione per questo luogo. Questa è la ragione per cui Sa­tana sta attaccando così fortemente la moralità sessuale, incoraggiando l'amore illecito: in questo modo egli cer­ca di distruggere l'umanità. Dio, dunque, deve restau­rare quel luogo santo e renderlo veramente tale. Le Sue benedizioni sbocceranno proprio attraverso questo luo­go. La chiave per arrivare lì appartiene al vostro sposo o sposa: la sacra relazione che c'è fra marito e moglie è santa e bella e deve essere mantenuta pura e disciplinata.

La mia vita non è stata altro che sofferenza, special­mente da quando ho saputo di questa straordinaria verità e ho cercato di metterla in pratica. Per far questo sono sceso nei posti più bassi e miserevoli della società umana. Talvolta mi sono sentito come pri­gioniero di Dio, ma poi Lui mi ha dato il Suo conforto. Mentre m’impegnavo con tutte le mie forze a stabilire la tradizione del vero amore, la mia giovinezza se n’è an­data e ora ho più di sessant'anni.

**Il viaggio finale: ritorno alla terra patria**

Chi ha capito veramente il cuore di Gesù, il cui cor­po fu portato via da Satana? Nessuno ha mai conosciuto il suo vero scopo come Messia, venuto sulla terra dopo una così lunga preparazione. I suoi seguaci né ereditaro­no la tradizione di sacrificio espandendola in tutto il mondo per 2000 anni, e subito dopo la II guerra mondiale, il Cristianesimo assunse un'influenza dominante nel mondo. In quel tempo particolare, tuttavia, tutti i leader delle chiese cristiane coreane e il governo della Corea non prestarono ascolto al Rev. Moon. Per questo motivo, a partire dal 1945 ho dovuto prendere la via del deserto e quest'anno, 1985, sono quarant'anni che vivo così. Sapevo che non sarei potuto ritornare nella mia pa­tria senza aver costruito una base più forte e mentre at­traversavo il 38° parallelo per scendere a Sud, giurai che sarei ritornato su una fondazione a livello mondiale. Pertanto, non importa a che razza apparteniate, ricor­datevi che dobbiamo tutti concentrarci nella costruzio­ne della nostra patria durante questi ultimi tre anni, dando il meglio di noi stessi. Ora è il momento dello scontro finale.

Questo periodo si può paragonare al tempo in cui le spie ebree andarono a Canaan per analizzare la situazio­ne. Al loro ritorno Giosuè e Caleb furono vittoriosi nel­la fede e poterono così condurre il popolo in Canaan. Oggi io mi trovo in una terra che mi ha trattato come ne­mico e sto cercando di restaurare la mia posizione qui. Allo stesso tempo sto facendo una perlustrazione. Quando Gesù fu crocefisso, la meta originaria della sal­vezza sia fisica che spirituale non fu più possibile, ma at­traverso il suo sacrificio, si poté aprire solo una via di salvezza spirituale. L'America, che è la nazione scelta, e il mondo libero, alla fine si rivolgeranno a Danbury co­me al monte della resurrezione sia fisica che spirituale.

**Danbury è lo strumento per una vittoria più grande**

Da quando sono entrato nella prigione di Danbury, sono successi tanti avvenimenti di significato storico. Quaranta giorni dopo la mia incarcerazione, la prigione è stata aperta la prima volta al pubblico, ciò vuol dire che i visitatori potevano entrare dentro e mescolarsi ai detenuti per visitare l'interno del carcere. In quel tempo la gente venne a visitarmi in massa. Non erano tanto in­teressati alla prigione in se stessa, quanto a dare un'oc­chiata a questo famoso Rev. Moon. Settanta giorni do­po la fine del mio periodo di detenzione, fra le nazioni del Sud e del Nord Corea è iniziato un dialogo senza precedenti (n.d.r. il 29 settembre 1984 la Corea del Nord ha consegnato più di 700 camion carichi di cibo e altro materiale di soccorso alle vittime dell'inondazione della Corea del Sud. Questo scambio ha segnato la pri­ma interazione non ostile fra le due Coree dal tempo della guerra. A novembre le due nazioni hanno comin­ciato per la prima volta a discutere sulla possibilità di una cooperazione economica, di un commercio bilate­rale e della riunificazione delle famiglie). Più tardi la Ci­na Rossa ha criticato pubblicamente il Marxismo ini­ziando ad adottare la politica del libero mercato econo­mico. Inoltre molte centinaia di ministri hanno parteci­pato ai seminari organizzati dal nostro movimento e hanno lodato il Rev. Moon col titolo di "profeta dell'A­merica del XX secolo".

Naturalmente i funzionari del governo statunitense hanno preso una posizione ostile nei miei confronti, ma io non nutro nessun rancore verso di loro. Ho già affer­mato con chiarezza di perdonare il governo americano. Ho amato questa nazione più che mai, sapendo quanto Dio la ama e ha bisogno di lei. Nello stesso tempo, la grande potenza che mi fa più paura è l'Unione Sovieti­ca. Le autorità russe pensavano, poiché sono entrato in prigione, questa sarebbe stata la fine per me e per il mio movimento, ma al contrario, sto diven­tando molto più forte e i leader sovietici possono vede­re chiaramente che il giorno in cui uscirò di prigione, emergerò come eroe e campione contro il comunismo. Allora chi si sente più minacciato da me? L'Unione So­vietica e il comunismo internazionale. Tutti gli altri si uniscono a me ogni giorno di più. Il piano di Satana era di mandarmi in prigione, ma il piano di Dio era di usare il carcere come strumento per ottenere una vittoria più grande. La prigione è il peggior inferno interiore che esista sulla terra e io sto riportando proprio qui una vit­toria interiore. Voi vi trovate nell'inferno esteriore che è il mondo caduto, perciò dovete riportare la vittoria esteriore per stare al mio pari e unirvi a me. Voglio che comprendiate chiaramente la meta, così com’è espres­sa nel nostro motto di quest'anno: "Creazione e costru­zione della patria" - la patria di Dio qui sulla terra. Que­sto è il mio scopo ed io sto realizzando la vittoria necessa­ria perfino in quello che è il peggiore inferno sulla terra, la prigione. Voi dovete riportare la stessa vittoria.

**Siate disposti a morire per Dio**

Mentre ero in prigione, ho mandato anche un emis­sario speciale nella Cina Rossa per negoziare, dietro le quinte, una questione di importanza cruciale per la futu­ra pace del mondo. Non importa cosa succeda, io non posso provare alcuna ostilità verso l'America o il gover­no degli Stati Uniti. Non possiamo lasciarci sconfiggere da Satana e dal comunismo e per questo motivo io devo perdonare il governo degli Stati Uniti e lavorare insieme a lui cercando di abbracciarlo.

In Unione Sovietica e in altri paesi satellite ci sono fratelli e sorelle che stanno lottando e perfino morendo, perciò dobbiamo essere seri e non lamentarci. Chi deci­de di dare la propria vita per Dio e per i Veri Genitori, la ritroverà.

Il popolo di Dio deve essere disposto a morire per amore Suo. Se sarà pronto a farlo Dio troverà il Suo re­gno qui sulla terra: questa è una verità assoluta. Quando le persone donano la propria vita, trascendendo le diffe­renze di razza e di cultura per amore del Regno di Dio qui sulla terra, troveranno quel Regno. Oggi, al culmine della nostra celebrazione del Giorno dei Genitori, dob­biamo giurare che marceremo avanti verso il campo di battaglia finale per riportare la vittoria conclusiva. Que­sto non è soltanto un giorno per essere felici e contenti, ma dobbiamo determinarci a raggiungere questa meta finale.

Da un lato dobbiamo afferrare gli Stati Uniti, dal­l'altro l'Unione Sovietica e il comunismo internaziona­le. Ricordatevi, Dio sta giocando la Sua ultima, straor­dinaria "partita a carte" e sta tenendo in mano una carta vincente: il Rev. Moon e voi. Il Rev. Moon è come l'asso di Dio e tutti voi rappresentate il resto delle carte. In­sieme creeremo la super carta di Dio e vinceremo per Lui.

Pertanto non ci rimane altra scelta che unirci e de­dicarci totalmente. In un mazzo ci sono 52 carte: noi possediamo tutte le carte di cui abbiamo bisogno per ogni eventualità e per ogni direzione diversa. Potete di­re di essere una carta nelle mani di Dio? Voglio che siate le carte migliori, se non un asso, almeno un sette, un ot­to, un nove, o un dieci. Così dovete essere diversi dalle altre perone. I vostri occhi devono brillare in modo di­verso, il vostro punto di focalizzazione deve essere dif­ferente: non concentratevi sulle cose terrene, materiali, ma su quelle spirituali. Ogni aspetto del vostro compor­tamento deve essere diverso, quando siete figli di Dio. Dite a voi stessi: "Io sono diverso perché sono un figlio di Dio e ho i Veri Genitori". Sapete quanti anni ho? Ne ho forse 25? No, ma mi sembra di averli e questo è dovu­to allo scopo che mi sono prefisso. Ho sempre qualcosa da fare. Grido sempre alle mie gambe: "Come potete ri­lassarvi? Non c'è tempo". Se il mio corpo cerca di cori­carsi per riposare, gli urlo: "Ma cosa stai facendo! Sia­mo in tempo di emergenza. Come puoi riposarti ades­so?". Sono sempre in lotta con il mio corpo, con i miei occhi, le mie gambe e così via.

**Sto restaurando il vero patriottismo**

Pensate che a Satana piacciano le persone che cer­cano di imitarmi? Lui odia questo. Io sono andato vo­lontariamente in prigione, anche se avrei potuto evitar­lo. C'erano diversi posti in cui sarei potuto andare inve­ce di ritornare negli Stati Uniti, ma ho scelto di andare in prigione per uno scopo: salvare l'America, scuotere questo paese e indirizzarlo verso il bene. Il patriottismo e l'amore per Dio non sono stati molto forti in America ed io voglio rivitalizzarli. Entrando in prigione, sto re­staurando il vero patriottismo in questo paese. Non so­no un cittadino di questa nazione, ma l'amo cosi tanto che gli americani proveranno vergogna e cominceranno anche loro ad amare la loro patria e Dio.

E voi? Siete degli americani veri o falsi? Ci sono più americani di Dio o di Satana in questa nazione oggi? C'è stato così poco patriottismo in questo paese e l'amore per la famiglia, per la comunità, per la società stanno se­riamente venendo meno. Guardate le statistiche sull'u­so della droga: in pratica il 90% dei giovani è coinvolto in questo problema, perfino gli alunni delle scuole ele­mentari. Migliaia di loro perdono la testa a causa della droga. È questo l'effetto del patriottismo e dell'amore per Dio? Dunque dobbiamo scuotere questo paese, dobbiamo praticare un'iniezione speciale nel corpo del­l'America per dissolvere gli effetti venefici di queste droghe. Noi siamo medici che hanno una medicina spiri­tuale e dobbiamo iniettare in questa nazione l'amore per Dio e per la patria.

Quando sono entrato in prigione, c'era chi pensava: "Rev. Moon, tu non potrai influenzare questi prigionie­ri". Ma cos'è successo? Il Rev. Moon è entrato nella so­cietà infernale che è la prigione e i suoi compagni di car­cere hanno cominciato a trasformarsi. Anche se non posso insegnare apertamente i Principi, gli altri detenuti si sono trasformati attraverso le loro esperienze dirette con me e col mio modo di vita.

C'è una missione speciale che devo realizzare qui a Danbury in questo tempo. La gente ha detto che è im­possibile restaurare l'America, ma io porterò un risve­glio in questa nazione. Ristabiliremo qui un profondo spirito patriottico e un grande amore per Dio, in modo che questa nazione divenga davvero lo strumento divi­no, e salveremo il mondo.

Alzatevi tutti in piedi. In questa celebrazione del Giorno dei Genitori, quelli che giurano d’impegnarsi a vincere la propria battaglia esteriore così come io ho vinto la mia battaglia interiore, e a diventare uomini e donne straordinari; quelli che giurano di riportare in questa nazione il patriottismo e l'amore di Dio e così fa­cendo salvare il mondo; tutti quelli che mi promettono queste cose, in questo Giorno dei Genitori, alzino le mani e dichiarino che diventeranno come Giosuè e Ca­leb. Dite a voce alta: "Io porterò il Regno dei Cicli sulla terra e marcerò verso la grande vittoria! Amen! Amen! Amen!"

Dio vi benedica.